

LETTERA DALLE MISSIONI

Dinaspur Bangladesh

Carissima Signora Maria,

È proprio il giorno di Pasqua che le scrivo per ringraziarla e dirle che proprio ieri ho ricevuto due suoi pacchi, così stasera mangeremo la pastasciutta, invitando un Padre missionario così pure le altre tante cose. Dato che è la S. Pasqua ne ho aperto solo uno. Domani aprirò l'altro e poi continuerò la lettera. Il mio pensiero e preghiera oggi è stato per tutti ma in particolare per lei e per il caro defunto P. Romano.

Oggi riprendo lo scritto; ho aperto il secondo pacco questo pure prezioso, c'è tanta roba per i nostri neonati, qui c'è la maternità e ne nascono 3 - 4 - 5 ogni giorno, perciò tutto è prezioso. Ho dato pure ai genitori di Romano un bel pacchetto preso dal suo pacco. Grazie di vero cuore.

Poi un'altro grazie per la sua lettera spedita il 10-3-97, l'ho ricevuta la vigilia di Pasqua, ricambio di vero cuore per gli auguri - ho pregato Gesù Risorto per portare pace, gioia, salute e santità a Lei e tutta la sua famiglia vicini e lontani e un bel Paradiso a P. Romano. Proprio ieri un sacerdote locale è venuto per farmi gli auguri e con umiltà mi chiese qualche soldino per i suoi poveri e io le diedi i dollari che Lei mi aveva messo nella busta. Le dissi prima di celebrare una S. Messa per Padre Romano e poi di pregare per l'intenzione dei benefattori e mandarle una Santa Benedizione.

Grazie di vero cuore di tutto, vede quanto bene possiamo fare con i suoi pacchi. Anche i generi alimentari sono molto preziosi, anche in scatole come piselli, dadi, tonno, tutto è buono, così mangio un po' anch'io all'italiana, anche i funghi e caramelle, insomma tutto.

Un sentito ringraziamento da parte della mia Superiora e Suore tutte. Sono Indiane e Bengalesi solo io sono Italiana.

Ancora tanti ringraziamenti.

Penso che sia contenta che i 25 dollari li abbiamo dati a un Sacerdote; va nei villaggi dove ci sono tanti poveri e tutti cercano e perciò ho fatto questo, va bene.... grazie ancora.

off.ma Nel Signore suor. Elia Zanetti

Suor Elia Zanetti vive da moltissimi anni nel Bangladesh. È stata sorella missionaria con suor Laura Sacella. La sig.ra Maria Rolli raccoglie periodicamente viveri, vestiario e offerte che spedisce alle missioni nel mondo. La missione di Dinaspur è una delle tante talmente povere dove la morte arriva come una liberazione.

Il Complesso "Effatà"

un successo a "Festival Giovani 1997"

Ci sembra doveroso segnalare alla comunità sarnicese il prestigioso successo conseguito dal nostro complesso musicale "Effatà" diretto dal maestro Luca Belotti alla manifestazione nazionale "Festagiovani 1997" svoltosi a Bergamo dal 1 al 4 maggio u.s. In proposito riportiamo quanto pubblicato da "L'Eco di Bergamo" nel numero di lunedì 5 maggio associandoci a quanto scritto dal quotidiano, aggiungendo le felicitazioni da parte della comunità ed in particolare dalla Redazione de "Il Porto":

"EFFATÀ, DA SARNICO VOCI PODEROSE

Coro e strumentisti con un repertorio non solo gospel e spiritual. Con la registrazione della sigla di «Festagiovani '97» intitolata «In Cammino», ispirata a gospel e spirituals della tradizione più consolidata, hanno fatto da apripista alle quattro serate della rassegna canora di «musica d'oggi per valori di sempre». Non solo, dagli schermi televisivi, hanno intrattenuto il pubblico nella Sala Oggioni del Centro Congressi «Giovanni XXIII» durante la quattro giorni canora con minirecital ispirati a filoni e a temi specifici - di volta in volta presentati da diversi componenti - meritandosi convinti applausi.

Sono gli Effatà, un coro poderoso formato da una sessantina di giovani bergamaschi provenienti da diversi paesi della provincia. Lo accompagnano strumentisti che variano nel numero a seconda del repertorio.

Nel caso degli spirituals una loro caratteristica peculiare è quella di aver inserito anche l'arpa, gli archi e l'armonica a bocca. Una vera big band questa, che proviene da Sarnico e ha nel maestro Luca Belotti il direttore ufficiale e l'arrangiatore. Sua è infatti la musica della sigla di Festagiovani, mentre don Mario Carminati ne ha scritto l'intenso testo.

Una sigla composta e realizzata anche come motivo conduttore delle iniziative che verranno attuate durante l'estate negli oratori della Diocesi di Bergamo.